

I porti e i depositi di Algeri Bougie e Philippeville efficacemente attaccati da nostri bombardieri

Il vittorioso eroico combattimento di un ricognitore italiano

Bollettino n. 956

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica

Nessun avvenimento di rilievo nel settore della Sirica. Sul fronte tunisino, intensa attività di opposte pattuglie da ricognizione. Tre velivoli sono stati abbattuti da aviatori germanici.

Nei combattimenti del del giorno 3, oltre ai prigionieri già segnalati, venivano presi al nemico nove cannoni, alcune mitragliatrici, numerose armi per fanteria e distrutti trenta automozzi.

Nostri aerei da bombardamento hanno efficacemente attaccato i porti e i depositi di Algeri, Bougie e Philippeville.

Su Kairouan (Tunisia), velivoli americani compivano una incursione che causava 4 morti e 6 feriti fra la popolazione civile.

Un idrovolante della nostra ricognizione marittima, in missione nel Mediterraneo occidentale, attaccato da due caccia britannici, riusciva ad abbatterli entrambi in aspri duelli, rientrando alla base colpito e con un ferito a bordo.

Il ricognitore marittimo citato nel Bollettino di oggi per il vittorioso combattimento sostenuto contro due caccia avversari, è stato per capo equipaggio il sottotenente di Marina Riccardo Beotti, ed era dotato del motorizzato idrovolante "Sparrowhawk" di tipo "Sparrowhawk" di tipo "Sparrowhawk".

I due caccia nemici sono stati abbattuti e i loro piloti sono stati fatti prigionieri. Il ricognitore è tornato alla base con un ferito a bordo.

Viva indignazione fra i musulmani per il bombardamento di Kairouan

Il bombardamento di Kairouan effettuato proditoriamente da aerei statunitensi e di cui da noi non abbiamo notizia, ha suscitato la più viva indignazione tra la popolazione musulmana della Tunisia e non mancherà di avere profonda eco in tutto il Maghreb. Kairouan è infatti la città santa che costituisce il centro di studi islamici di tutta l'Africa settentrionale dopo l'università egiziana di El Hozur.

Fonti sicure, secondo le quali Kairouan fu bombardato da aerei della Tunisia; da esse partirono le armi arabe che invasero la Sicilia. La città si trova a chilometri dalla costa e ha conservato pressoché intatto il suo carattere arabo. Perciò ha sempre richiamato l'attenzione di tutti gli studiosi di storia e di geografia. Per questo il suo bombardamento è stato considerato un atto di estrema violenza.

Gli aviatori nord-americani nella loro ignoranza della vita e delle tradizioni dei popoli mediterranei hanno perduto la misura e la moderazione che sono il vero fondamento dello studio e della preghiera. Col bombardamento di Kairouan il nemico non ha raggiunto alcun obiettivo militare né alcun obiettivo religioso di milioni di musulmani scavando ancora più profondo il solco di odio che divide il mondo islamico dagli anglosassoni alleati di Giuda e di Stalin.

La situazione nell'Africa settentrionale francese

Viste da un giornalista americano BUENOS AIRES, 6. Il giornale di New York "The Telegraph" pubblica una corrispondenza del suo inviato speciale nell'Africa settentrionale francese in cui si sottolinea la crescente confusione della situazione che si è venuta a creare in quella regione.

Postazioni di artiglieria costiera presidiate dalle nostre truppe in Corsica (R. G. Luce - Pavanello)

Il Re Imperatore fra le truppe ed il popolo di Sicilia

Immenso entusiasmo di soldati e di cittadini. Profondissima certa fede nella vittoria immanicabile.

Palermo si stringe attorno al Sovrano durante un allarme aereo

(Da uno degli inviti speciali della e Stefani)

MESSINA, 6. Il Re Imperatore ha concluso a Messina il giorno 5 gennaio, il lungo ed interessante viaggio attraverso la Sicilia, iniziato dalla stessa città il 28 dicembre. Il Sovrano ha compiuto questo viaggio per rendersi conto personalmente delle misure adottate per apprestare la difesa del territorio dell'isola: per visitare nelle più diverse zone da quella costiera a quella retrostante, le fortificazioni di difesa e di sbarramento realizzate. Oltre a ciò questo viaggio ha dato modo al Sovrano di restare alcuni giorni fra le sue truppe e di sentire il loro entusiasmo e lo spirito bellico in cui vivono i soldati di terra del mare e del cielo che presidiano il territorio della Sicilia.

Il Re Imperatore ha concluso a Messina il giorno 5 gennaio, il lungo ed interessante viaggio attraverso la Sicilia, iniziato dalla stessa città il 28 dicembre. Il Sovrano ha compiuto questo viaggio per rendersi conto personalmente delle misure adottate per apprestare la difesa del territorio dell'isola: per visitare nelle più diverse zone da quella costiera a quella retrostante, le fortificazioni di difesa e di sbarramento realizzate.

L'episodio più toccante. A Nisemi, i bravi rurali del borgo atterro il Sovrano all'ingresso del paese, annunziando che una colonna di carri armati tedeschi, giunta giovedì scorso, si era ritirata verso il mare.

Formazione navale nemica messa in fuga nella Manica. Come è fallita sul Dou una incursione di carri armati sovietici in una base aerea germanica.

BERLINO, 6. Il D. N. E. informa che nella notte sul 5 gennaio batterie della Marina germanica a lunga gittata hanno sparato contro le loro unità navali nella Manica. Dopo un bombardamento durato circa un'ora, le navi nemiche sono state messe in fuga e si sono disperse nell'oscurità.

IL VENTRILOQUO. Notizie provenienti dal Marocco e dall'Algeria ex francese informano che l'ostilità delle popolazioni locali nei confronti delle truppe purgatrici è sempre maggiore.

Il fronte interno americano. Il presidente della Commissione di Riforma del Senato, Charles McNary, ha dichiarato che gli americani sono stati perduti nello sforzo bellico; ha seguito un'opinione di fronte interno, più americana di quanto si creda. McNary ha detto che gli americani sono stati perduti nello sforzo bellico; ha seguito un'opinione di fronte interno, più americana di quanto si creda.



Allarmate constatazioni del "Daily Mail"

e il sommergibile è la più grande arma dell'Asse e potrebbe strappare la vittoria dalle mani degli alleati.

ROMA, 6. Esaminando nel suo articolo di fondo di ieri il "Daily Mail" afferma che il sommergibile è la più grande arma dell'Asse e potrebbe strappare la vittoria dalle mani degli alleati. Il giornale britannico, che è un'opinione di fronte interno, più americana di quanto si creda.

Petrolio e sangue del mondo

L'importanza che nella vita moderna ha assunto il petrolio non è ancora attraverso il tempo per secoli e secoli. Il petrolio è il sangue del mondo. L'importanza che nella vita moderna ha assunto il petrolio non è ancora attraverso il tempo per secoli e secoli.

Pietro Bonannini il ragazzo sardo la cui mitragliatrice ha ormai falciato 10 velivoli nemici

ZONA D'OPERAZIONI, 5. Pietro Bonannini, ventiseienne, ha abbattuto 10 velivoli nemici con la sua mitragliatrice.

Umberto di Savoia consegna i doni ai granatieri di Sardegna.

ROMA, 6. L'A. R. il Principe di Piemonte ha consegnato ai granatieri di Sardegna i doni per il Natale.

Il Duca di Genova presenza a Venezia la distribuzione di doni a 1500 bambini.

VENEGIA, 6. Il Duca di Genova ha distribuito doni a 1500 bambini di Venezia.

Nell'Africa del nord francese. L'ostilità delle popolazioni contro le truppe nord americane.

TANGHERI, 6. Notizie provenienti dal Marocco e dall'Algeria ex francese informano che l'ostilità delle popolazioni locali nei confronti delle truppe purgatrici è sempre maggiore.

Formazione navale nemica messa in fuga nella Manica. Come è fallita sul Dou una incursione di carri armati sovietici in una base aerea germanica.

BERLINO, 6. Il D. N. E. informa che nella notte sul 5 gennaio batterie della Marina germanica a lunga gittata hanno sparato contro le loro unità navali nella Manica.

IL VENTRILOQUO. Notizie provenienti dal Marocco e dall'Algeria ex francese informano che l'ostilità delle popolazioni locali nei confronti delle truppe purgatrici è sempre maggiore.

Il fronte interno americano. Il presidente della Commissione di Riforma del Senato, Charles McNary, ha dichiarato che gli americani sono stati perduti nello sforzo bellico; ha seguito un'opinione di fronte interno, più americana di quanto si creda.

Il fronte interno americano. Il presidente della Commissione di Riforma del Senato, Charles McNary, ha dichiarato che gli americani sono stati perduti nello sforzo bellico; ha seguito un'opinione di fronte interno, più americana di quanto si creda.

Sommergibili da riforma e speciali petroliere. S'informa che i cantieri di Reich hanno impostato da qualche tempo una serie di navi sommergibili da riforma e speciali petroliere.

BERLINO, 6. S'informa che i cantieri di Reich hanno impostato da qualche tempo una serie di navi sommergibili da riforma e speciali petroliere.

Il fronte interno americano. Il presidente della Commissione di Riforma del Senato, Charles McNary, ha dichiarato che gli americani sono stati perduti nello sforzo bellico; ha seguito un'opinione di fronte interno, più americana di quanto si creda.

Il fronte interno americano. Il presidente della Commissione di Riforma del Senato, Charles McNary, ha dichiarato che gli americani sono stati perduti nello sforzo bellico; ha seguito un'opinione di fronte interno, più americana di quanto si creda.

Il fronte interno americano. Il presidente della Commissione di Riforma del Senato, Charles McNary, ha dichiarato che gli americani sono stati perduti nello sforzo bellico; ha seguito un'opinione di fronte interno, più americana di quanto si creda.

Il fronte interno americano. Il presidente della Commissione di Riforma del Senato, Charles McNary, ha dichiarato che gli americani sono stati perduti nello sforzo bellico; ha seguito un'opinione di fronte interno, più americana di quanto si creda.

Il fronte interno americano. Il presidente della Commissione di Riforma del Senato, Charles McNary, ha dichiarato che gli americani sono stati perduti nello sforzo bellico; ha seguito un'opinione di fronte interno, più americana di quanto si creda.





